



# **Relazione sulla Gestione Rendiconto 2024**

**COMUNE DI CASSINE**

## **PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2024 E RIFERIMENTI NORMATIVI**

In relazione a quanto previsto dall'art. 11 c. 1 e 4 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'art. 151 c.6 e dall'art. 231 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e dal vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023, corredato della presente "Relazione al rendiconto della gestione".

La finalità principale del Rendiconto della gestione è quella di illustrare l'operato dell'Amministrazione nell'esercizio appena concluso evidenziando i risultati conseguiti in funzione degli indirizzi espressi dal Consiglio con l'approvazione del Bilancio di Previsione.

La relazione al Rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, evidenzia i criteri di valutazione e le principali voci del conto di bilancio e del conto economico-patrimoniale. In altre parole si può considerare il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

### **Art. 151 T.U.E.L. 267/2000** (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

### **Art. 231 T.U.E.L. 267/2000** (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed e' predisposto secondo le modalita' previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

**Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011** (Relazione al rendiconto della gestione)

**Allegato 4/1 punto 13.10 al D.Lgs 118/2011**

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Si dà atto che:

- il tesoriere, l'economista, gli agenti contabili e i consegnatari di beni hanno regolarmente depositato i propri rendiconti ai sensi degli art. 226 e 233 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

- si rileva che i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE del mese di dicembre, allegati al rendiconto e contenuti i valori cumulati dell'esercizio in corso e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere.
- dalle attestazioni rese dai Responsabili del servizio e agli atti dell'ufficio Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio in corso.

**CONTABILITÀ FINANZIARIA:** il ruolo fondamentale della contabilità finanziaria è quello dell'autorizzazione della gestione; essa è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e legittimità dell'azione amministrativa delle pubbliche amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

#### **CONTABILITÀ PATRIMONIALE:**

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).

Il Rendiconto della gestione 2023 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs.n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2024. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2024 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi per l'importo indicato nel prospetto di dettaglio FCDE al 31.12.2024 per vincolo su quota "Avanzo di Amministrazione", inserito nella presente relazione.

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

Tra prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle **“principali voci del conto del bilancio”**.

Le principali attività svolte nel corso del 2024 ed i loro riflessi in termini finanziari sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento.

**ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL’ANNO 2024 E INQUADRAMENTO DEL CONTESTO LEGISLATIVO**

Il Comune di Cassine ha proceduto, con atto C.C. n. 33 del 30.12.2023 all’approvazione del Bilancio di previsione per l’esercizio 2024-2026 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

L’esercizio 2024 è stato caratterizzato dall’applicazione del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, così come recepito dal Legislatore agli artt. 179 e 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che impone agli enti territoriali di registrare le obbligazioni attive e passive all’atto del loro perfezionarsi, imputandole però agli esercizi nei quali l’obbligazione diverrà esigibile.

Tale disposto normativo, cuore pulsante della riforma contabile nota come *“Armonizzazione”* incide profondamente sugli esiti della gestione e ha cambiato in modo radicale l’approccio alle metodologie gestionali dell’intera organizzazione.

Il Comune di Cassine, nel corso del 2024, ha continuato ad operare in un’ottica di evoluzione e digitalizzazione, adeguandosi alle nuove normative, che dovrà portare ad una completa riorganizzazione di tutte le procedure gestionali amministrative e contabili.

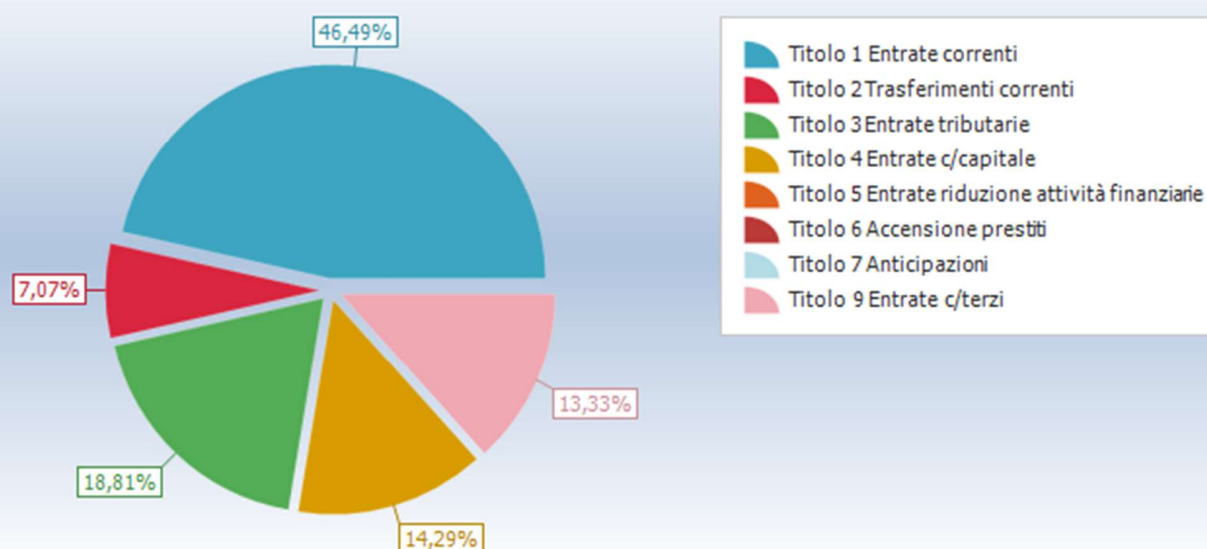
**LA GESTIONE DI COMPETENZA**

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall’applicazione dell’avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2024 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

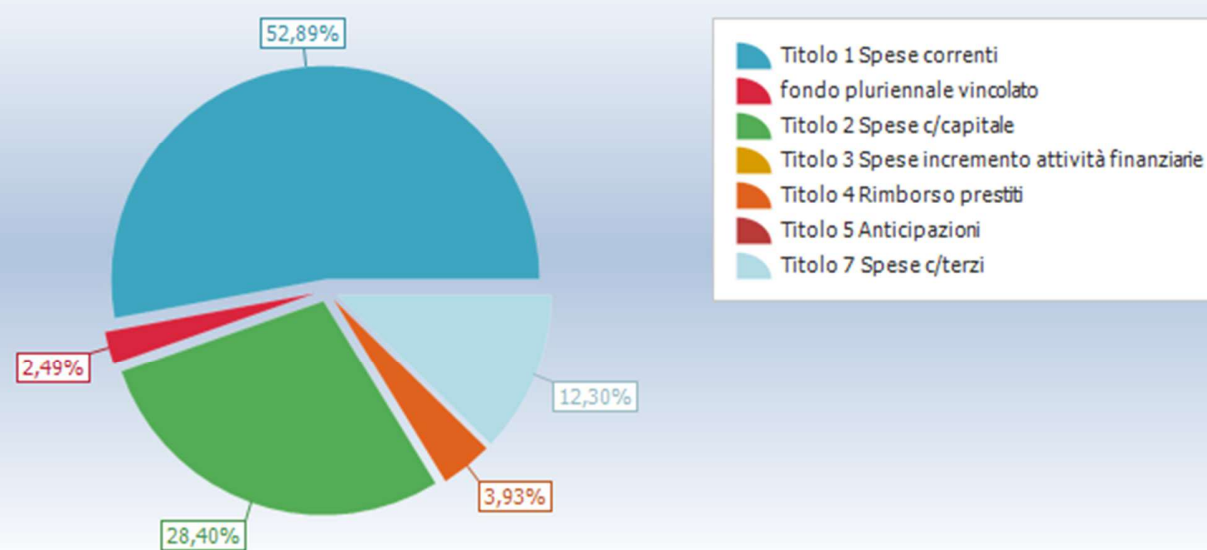
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		927.533,31			
Utilizzo avanzo di amministrazione	635.776,43		Disavanzo di amministrazione	0,00	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	44.131,59				

Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	141.916,04				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	1.275.111,46	1.320.175,84	Titolo 1 Spese correnti	1.572.742,07	1.517.574,98
			fondo pluriennale vincolato	73.899,70	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	194.030,17	179.866,54			
Titolo 3 Entrate tributarie	516.001,00	476.335,27	Titolo 2 Spese c/capitale	844.580,35	981.667,58
			fondo pluriennale vincolato	79.493,95	
Titolo 4 Entrate c/capitale	391.962,39	330.951,76	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
<b>Totale entrate finali</b>	2.377.105,02	2.307.329,41	<b>Totale spese finali</b>	2.570.716,07	2.499.242,56
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	116.738,12	123.404,79
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	365.720,16	366.783,10	Titolo 7 Spese c/terzi	365.720,16	346.307,05
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	2.742.825,18	2.674.112,51	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	3.053.174,35	2.968.954,40
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	3.564.649,24	3.601.645,82	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	3.053.174,35	2.968.954,40
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	0,00		<b>AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA</b>	511.474,89	632.691,42
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	3.564.649,24	3.601.645,82	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	3.564.649,24	3.601.645,82

## Accertamenti

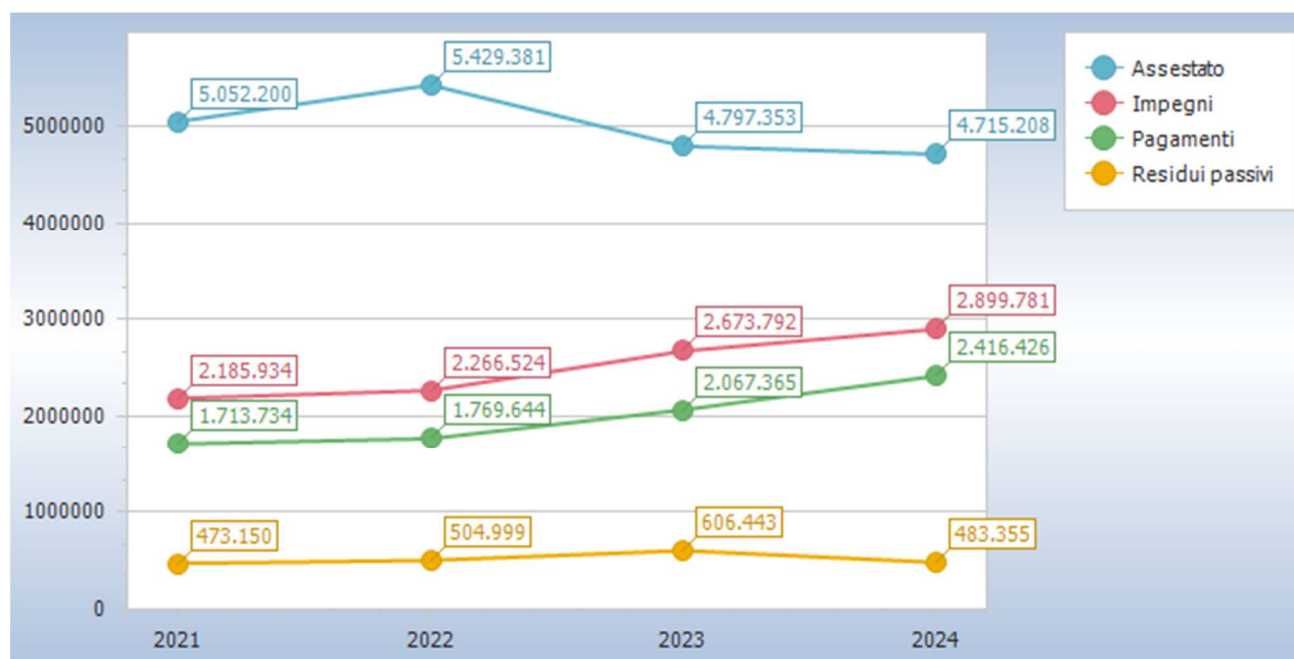


## Impegni



## Riepilogo Titoli SPESE

Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
1. Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.953.152,94 73.899,70	1.572.742,07	83,69	1.346.486,85	85,61	226.255,22
2. Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.320.805,29 79.493,95	844.580,35	68,04	616.700,07	73,02	227.880,28
3. Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Rimborso Prestiti	116.750,00	116.738,12	99,99	116.738,12	100,00	0,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	480.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	844.000,00	365.720,16	43,33	336.500,67	92,01	29.219,49
<b>Totale</b>	<b>4.715.208,23</b>	<b>2.899.780,70</b>	<b>63,57</b>	<b>2.416.425,71</b>	<b>83,33</b>	<b>483.354,99</b>



## Riepilogo missioni

Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	



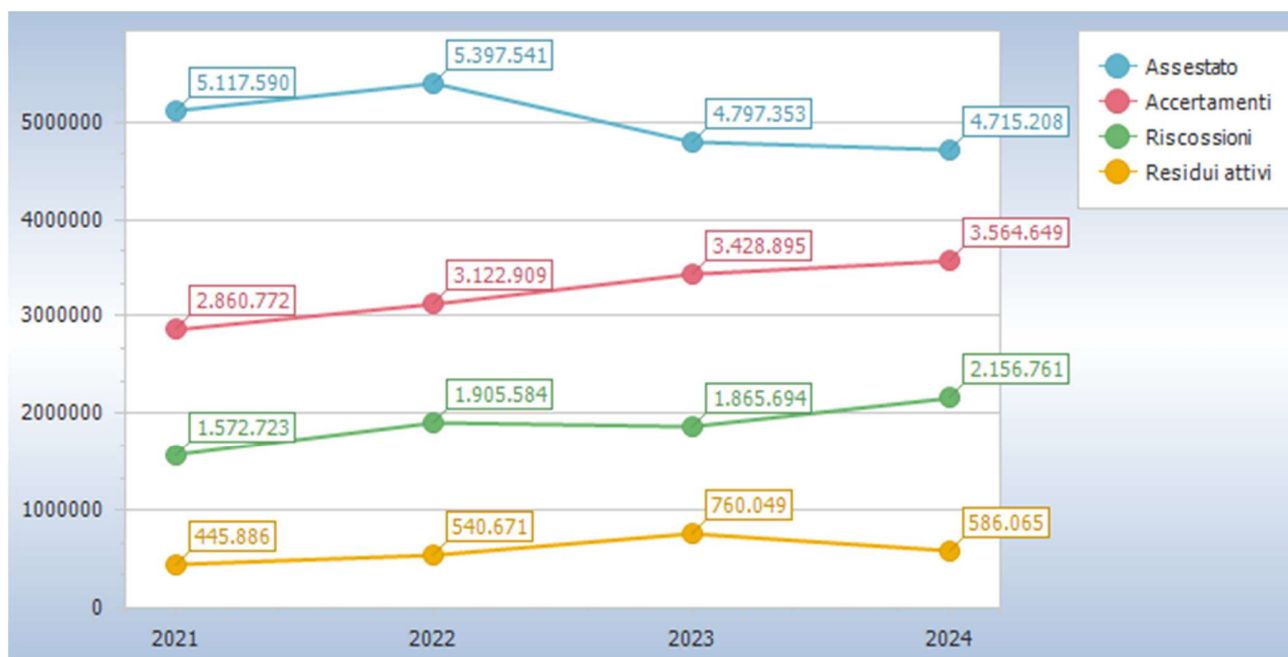
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.259.836,13 32.320,43	947.612,10	77,20	820.616,78	86,60	126.995,32
03 Ordine pubblico e sicurezza <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	77.100,00 3.969,00	69.482,23	95,01	68.454,24	98,52	1.027,99
04 Istruzione e diritto allo studio <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	296.495,00 8.296,00	258.282,55	89,62	224.349,07	86,86	33.933,48
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	108.660,00 15.320,66	33.017,09	35,37	27.101,28	82,08	5.915,81
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	103.027,58	66.343,71	64,39	61.843,71	93,22	4.500,00
07 Turismo	11.129,37	9.508,24	85,43	2.781,70	29,26	6.726,54
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	574.713,50 53.193,42	412.501,40	79,10	251.395,24	60,94	161.106,16
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	50.200,00 16.520,00	22.595,13	67,09	7.696,22	34,06	14.898,91
10 Trasporti e diritto alla mobilita' <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	388.020,00 19.382,14	252.633,78	68,53	230.200,56	91,12	22.433,22
11 Soccorso civile	7.550,00	5.365,31	71,06	2.803,60	52,25	2.561,71
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	334.306,65 4.392,00	297.450,42	90,16	224.414,06	75,45	73.036,36
14 Sviluppo economico e competitivita'	2.100,00	963,80	45,90	963,80	100,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	8.100,00	7.684,33	94,87	6.684,33	86,99	1.000,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	500,00	13,20	2,64	13,20	100,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	17.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	151.970,00	150.607,25	99,10	150.607,25	100,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	480.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	844.000,00	365.720,16	43,33	336.500,67	92,01	29.219,49
<b>Totale</b>	<b>4.715.208,23</b>	<b>2.899.780,70</b>	<b>63,57</b>	<b>2.416.425,71</b>	<b>83,33</b>	<b>483.354,99</b>

<b>Missione</b>	<b>Titolo 1</b>	<b>Titolo 2</b>	<b>Titolo 3</b>	<b>Titolo 4</b>	<b>Titolo 5</b>
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	742.836,84	204.775,26	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	69.116,23	366,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	190.966,96	67.315,59	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	33.017,09	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	16.035,98	50.307,73	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	9.508,24	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.740,81	404.760,59	0,00	0,00	0,00

9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	17.105,13	5.490,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	199.061,30	53.572,48	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	5.365,31	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	239.457,72	57.992,70	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	963,80	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	7.684,33	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	13,20	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	33.869,13	0,00	0,00	116.738,12	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.572.742,07</b>	<b>844.580,35</b>	<b>0,00</b>	<b>116.738,12</b>	<b>0,00</b>

Per quanto riguarda le Entrate Correnti, invece, derivanti per la maggior quota dalla capacità impositiva dell'Ente, si riportano ii dati di dettaglio nei grafici e nelle tabelle seguenti:

<b>Riepilogo Titoli ENTRATE</b>						
<b>Tipologia</b>	<b>Somme stanziare</b>	<b>Accertato</b>		<b>Incassato</b>		<b>Residui attivi</b>
		<b>Accertamenti</b>	<b>%</b>	<b>Reversali</b>	<b>%</b>	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	821.824,06	821.824,06	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.277.600,00	1.275.111,46	99,81	1.105.383,61	86,69	169.727,85
2. Trasferimenti correnti	265.783,97	194.030,17	73,00	150.570,75	77,60	43.459,42
3. Entrate extratributarie	449.483,45	516.001,00	114,80	319.722,73	61,96	196.278,27
4. Entrate in conto capitale	576.016,75	391.962,39	68,05	215.417,25	54,96	176.545,14
5. Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	480.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	844.000,00	365.720,16	43,33	365.666,34	99,99	53,82
<b>Totale</b>	<b>4.715.208,23</b>	<b>3.564.649,24</b>	<b>75,60</b>	<b>2.156.760,68</b>	<b>60,50</b>	<b>586.064,50</b>



## EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	44.131,59
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.985.142,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.572.742,07
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	73.899,70
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	116.738,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00

<b>G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>265.894,33</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	32.903,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>298.798,26</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,07
<b>02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>298.798,19</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	32.021,41
<b>03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>266.776,78</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	602.872,50
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	141.916,04
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	391.962,39
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	844.580,35
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	79.493,95
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)</b>		<b>212.676,63</b>

- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	75.194,82
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>137.481,81</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>137.481,81</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</b>		<b>511.474,89</b>
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	75.194,89
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>436.280,00</b>
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	32.021,41
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>404.258,59</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		298.798,26
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	32.903,93
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	32.021,41
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	0,07
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>233.872,85</b>

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli:

- Equilibri di parte corrente, distinti in risultato di competenza di parte corrente, equilibrio di bilancio di parte corrente ed equilibrio complessivo di parte corrente.

Il risultato di competenza di parte corrente è determinato dalla differenza tra le seguenti voci di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese correnti, le spese per trasferimenti in c/capitale e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (dando evidenza ai rimborsi anticipati), incrementati dell'importo degli stanziamenti definitivi di bilancio relativi al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente, al fondo pluriennale vincolato di spesa per gli altri trasferimenti in conto capitale al ripiano del disavanzo e al fondo anticipazioni di liquidità.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata), i contributi destinati al rimborso dei prestiti, le entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, incrementati dagli stanziamenti definitivi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Il prospetto degli equilibri degli enti locali distingue le voci che concorrono al risultato di competenza di parte corrente in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo di parte corrente è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente è specificato nel prospetto "verifica equilibri" di seguito riportato.

- Equilibri in c/capitale, distinti in risultato di competenza in c/capitale, equilibrio di bilancio in c/capitale ed equilibrio complessivo in c/capitale.

Il risultato di competenza in c/capitale è determinato dalla differenza tra le voci di cui alle seguenti lettera a) e lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese di investimento (al netto dei trasferimenti in c/capitale) e le spese per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale incrementate dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale (al netto del fondo pluriennale vincolato per i trasferimenti in c/capitale) e il fondo pluriennale vincolato per le acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate in conto capitale (al netto dei trasferimenti in c/capitale, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti, delle entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e delle altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge), le alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale e le accensioni dei prestiti (al netto di quelle destinate all'estinzione anticipata di prestiti), incrementati dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato in c/capitale di entrata, l'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale il prospetto determina l'equilibrio di bilancio in c/capitale pari al risultato di competenza in c/capitale (avanzo di competenza in c/capitale con il segno +, o il disavanzo di competenza in c/capitale con il segno -) al netto delle risorse in c/capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate in c/capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo in c/capitale che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.

Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto che, ai sensi dell'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'articolo 1, comma 937, della legge n. 145 del 2018, costituisce copertura delle spese di investimento, non rileva ai fini degli equilibri.

Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale è specificato nel prospetto che segue.

- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza, tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Anche per il saldo tra le partite finanziarie è determinato il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo.

Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti.

Infine il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

## ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12 DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio precedente, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

### Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	€.	77.153,62
- Fondo anticipazioni liquidità	€.	0,00
- Fondo perdite società partecipate	€.	0,00
- Fondo contenzioso	€.	0,00
- Altri accantonamenti	€.	53.724,03
<i>-di cui Altri accantonamenti</i>	€.	53.724,03
<i>-di cui Fondo di garanzia debiti commerciali</i>	€.	0,00

Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€. 118.856,35
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 169.314,84
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€. 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 0,00
- Altri vincoli	€. 0,00

Parte destinata agli investimenti:

- Totale parte destinata agli investimenti	€. 79.119,09
--	--------------

## Risultato di amministrazione 2024

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 181/2011 è il seguente e va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

<b>Risultato amministrazione</b>	<b>1.017.663,50</b>
Parte accantonata	157.581,06
Parte vincolata	155.753,45
Parte destinata investimenti	79.119,09
Parte disponibile	625.209,90

<b>Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:</b>			
	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.007.093,80	€ 1.084.931,86	€ 1.017.663,50
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 122.423,89	€ 130.877,65	€ 157.581,06
Parte vincolata (C)	€ 103.521,60	€ 288.171,19	€ 155.753,45
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 79.119,09	€ 79.119,09	€ 79.119,09
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 702.029,22	€ 586.763,93	€ 625.209,90

## LE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Nel corso dell'esercizio 2024, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2024 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2024:



	Anno 2024
<b>Variazioni di bilancio totali</b>	
di cui variazioni di Consiglio	
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

Sulle variazioni di bilancio di Giunta o di Consiglio è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei conti.

Nel Corso del 2024 non sono stati effettuati prelievi dal Fondo di Riserva e Fondo di Riserva di Cassa.

## ANALISI INDEBITAMENTO

Il Comune di Cassine rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2022	2023	2024
1,99	2,30	2,01

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Residuo debito	1.169.993,73	1.060.735,37	947.811,85
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	109.258,36	112.923,52	116.738,12
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)			
Totale fine anno	1.060.735,37	947.811,85	831.073,73

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi hanno registrato la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Oneri finanziari	35.050,63	37.592,72	33.869,13
Quota capitale	109.258,36	112.923,52	116.738,12
<b>Totale fine anno</b>	<b>144.308,99</b>	<b>150.516,24</b>	<b>150.607,25</b>

LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del c.d. Riaccertamento Ordinario 2024, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 01.04.2025, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l’obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Andamento gestione residui								
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	259.991,76	25.742,81	913,28	24.829,53	284.821,29	214.792,23	70.029,06
2	Trasferimenti correnti	43.091,96	2.184,09	2.980,26	-796,17	42.295,79	29.295,79	13.000,00
3	Entrate extratributarie	257.640,84	5.063,09	8.791,40	-3.728,31	253.912,53	156.612,54	97.299,99
4	Entrate in conto capitale	444.666,13	0,00	12.842,86	-12.842,86	431.823,27	115.534,51	316.288,76
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	32.351,54	0,00	26.616,89	-26.616,89	5.734,65	1.116,76	4.617,89
Totale		1.037.742,23	32.989,99	52.144,69	-19.154,70	1.018.587,53	517.351,83	501.235,70

Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Spese correnti	260.657,96	0,00	44.380,22	-44.380,22	216.277,74	171.088,13	45.189,61
2	Spese in conto capitale	371.244,41	0,00	5.196,64	-5.196,64	366.047,77	364.967,51	1.080,26
4	Rimborso Prestiti	6.666,67	0,00	0,00	0,00	6.666,67	6.666,67	0,00

7	Uscite per conto terzi e partite di giro	55.727,01	0,00	26.611,02	-26.611,02	29.115,99	9.806,38	19.309,61
	<b>Totale</b>	<b>694.296,05</b>	<b>0,00</b>	<b>76.187,88</b>	<b>-76.187,88</b>	<b>618.108,17</b>	<b>552.528,69</b>	<b>65.579,48</b>

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: "[...]. In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettere b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma; b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità: b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...]"

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di Cassine ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sottostendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Tale operazione di natura straordinaria, benché non espressamente prevista dal legislatore, ha permesso all'ente di riallinearsi con il disposto del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. ed ha contribuito in maniera rilevante alla formazione del risultato di amministrazione.

Lo stock di residui attivi è ancora troppo rilevante per la sostenibilità finanziaria del Comune ed obbliga questa amministrazione a perseguire politiche di bilancio mirate a rendere liquidi i propri crediti, mettendo in atto tutte le azioni che la normativa consente e, nello stesso tempo, obbliga ad accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in maniera anche superiore rispetto al minimo imposto dalla normativa.

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2024							
Titolo		Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	70.029,06	0,00	0,00	0,00	169.727,85	239.756,91
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	13.000,00	43.459,42	56.459,42
3	Entrate extratributarie	52.288,21	6.610,66	11.525,00	26.876,12	196.278,27	293.578,26
4	Entrate in conto capitale	24.095,00	10.686,78	33.060,64	248.446,34	176.545,14	492.833,90
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.197,64	0,00	2.420,25	0,00	53,82	4.671,71
Totale		148.609,91	17.297,44	47.005,89	288.322,46	586.064,50	1.087.300,20

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2024							
Titolo		Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Spese correnti	11.948,31	3.000,00	5.241,46	24.999,84	226.255,22	271.444,83
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	1.080,26	227.880,28	228.960,54
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	12.954,19	154,52	5.725,50	475,40	29.219,49	48.529,10
Totale		24.902,50	3.154,52	10.966,96	26.555,50	483.354,99	548.934,47

## LA GESTIONE DI CASSA

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto della normativa sempre più stringente sui tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso. I valori risultanti dal conto del bilancio sono allineati con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e debitamente parificato da questa amministrazione.

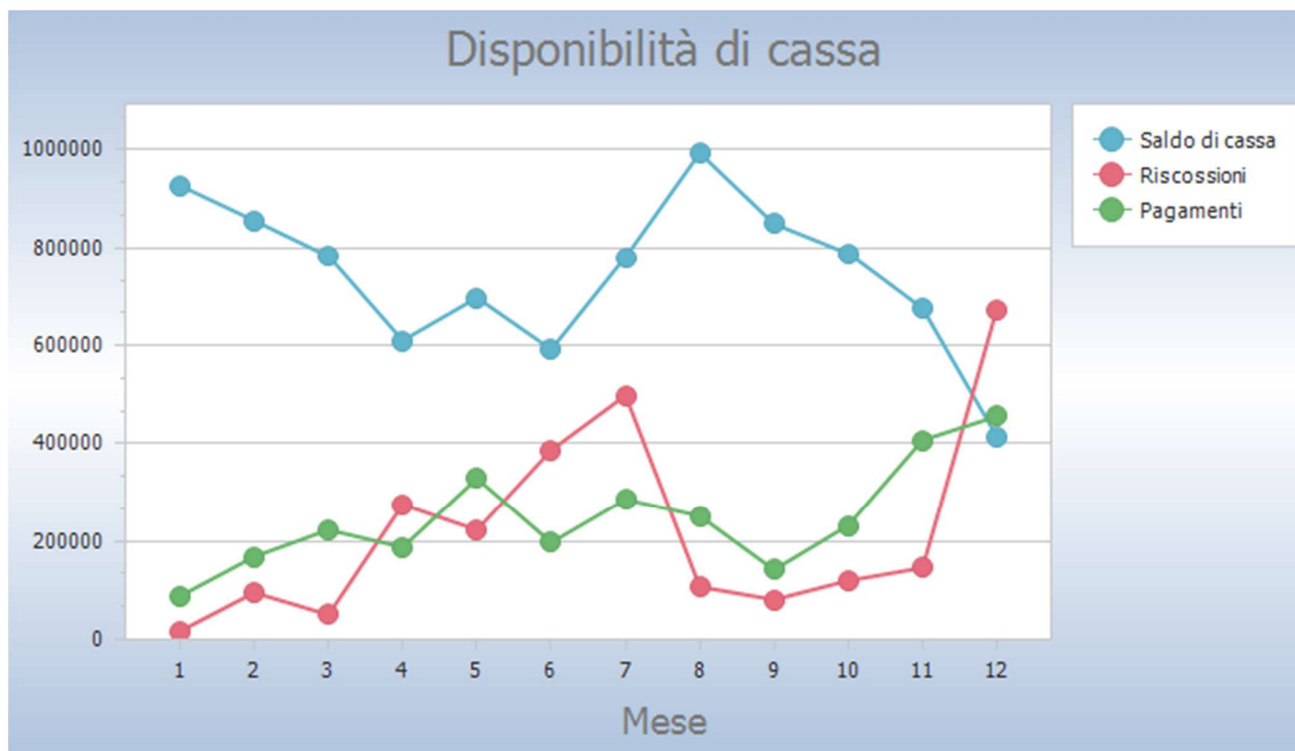
La gestione di cassa rappresenta si delinea come uno degli aspetti strategici sul quale l'intera struttura amministrativa deve porre attenzione e sulle cui evoluzioni si dovranno sviluppare le politiche di bilancio dei prossimi anni.

Anche per l'esercizio 2024, così come avvenuto anche nel 2023 e 2022, l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

L'attività di tutti i settori dell'ente dovrà essere rivolta ad incassare i crediti che l'ente vanta verso i contribuenti, verso gli utenti e verso le società partecipate.

Un saldo di cassa stabilmente positivo consente di rispettare i termini per il pagamento dei fornitori, garantendo liquidità alle imprese e, conseguentemente, alle stesse di adempiere alle proprie obbligazioni, sostenendo l'economia locale; la riduzione dello stock dei residui attivi (i crediti vantati dal Comune) consente di fare accantonamenti meno importanti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e quindi di avere più risorse disponibili anche per gli investimenti, dando stimoli all'economia locale.

Si confida, quindi, che l'attività di gestione dei crediti e dei relativi incassi sia uno degli obiettivi strategici sia di quest'Amministrazione, delle prossime e di tutto l'apparato amministrativo.



## L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2024

con deliberazione della Giunta comunale n.11 in data 03.04.2021, questo Comune ha optato per la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e di non redigere il bilancio consolidato, come consentito dall'art. 232, c. 2 e dall'art. 233-bis, c. 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e pertanto allega allo schema di rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024 redatta con modalità semplificate individuate con D.M. 10 novembre 2020;

### I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Lo Stato Patrimoniale Semplificato è predisposto applicando in maniera puntuale il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale.

### LO STATO PATRIMONIALE

Per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale, vige l'obbligo di allegare al rendiconto una **situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento**, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto. Si è pertanto proceduto in tal senso con la redazione del documento di Stato Patrimoniale semplificato.

### I DEBITI DI FINANZIAMENTO

I debiti di finanziamento iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale coincidono con il valore residuo dei Mutui Passivi contratti.

### ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non risultano diritti reali di godimento a favore del Comune di Cassine.

### ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI ED ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

ORGANISMI STRUMENTALI	SITO INTERNET
Nessuno	

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	SITO INTERNET
Nessuno	

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	% PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET ove consultare i relativi rendiconti o bilanci di esercizio
SOCIETA' CONTROLLATE	% PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET
SOCIETA' PARTECIPATE	% PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET ove consultare i relativi rendiconti o bilanci di esercizio
Econet S.r.l.	3,68	<a href="http://WWW.ESONETSRL.EU">WWW.ESONETSRL.EU</a>
SRT S.p.a.	1,47	<a href="http://WWW.SRTSPA.IT">WWW.SRTSPA.IT</a>
Alexala S.c.a.r.l.	0,42	<a href="http://INFOALEXALA.IT">INFOALEXALA.IT</a>
Gal Borba S.c.ar.l.	0,87	<a href="http://WWW.GALBORBA.IT">WWW.GALBORBA.IT</a>
Langhe Monferrato e Roero Società Consortile	0,34	<a href="http://WWW.LANGHEROERO.IT">WWW.LANGHEROERO.IT</a>
A.M.A.G. S.p.a.	0,39	<a href="http://WWW.GRUPPOAMAG.IT">WWW.GRUPPOAMAG.IT</a>

## PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETA' PARTECIPATE

Si dà atto che è stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con gli enti partecipati.

## ONERI PER STRUMENTI FINANZIARI

Si dà atto che il Comune di Cassine non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2024 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

## ELENCO GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI

Si dà atto che il Comune di Cassine ha in essere una garanzia fideiussoria prestata alla sottoscrizione del mutuo da parte del Circolo Tennis Cassine.

## ELENCO DESCRITTIVO BENI PATRIMONIO IMMOBILIARE

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Cassine è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

**ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 e DAGLI ALTRI ART DEL CODICE CIVILE**

Non vi sono fatti da segnalare.